COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE LAVORI PUBBLICI - FABBRICATI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Modonesi Federico

DETERMINAZIONE N. 1750 DEL 25/05/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO - EX ART.1, CO. 2, LETT. A) DELLA LEGGE 120/2020, COME MODIFICATO DALLA LEGGE N.108/2021 – DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO AL RUP FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PNRR - PROGETTO PINQUA - RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE SAN BORTOLO." CIG 9824616998.

IL DIRIGENTE

Premessi:

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale relativo al Settore Lavori Pubblici Suolo Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità;
- il Decreto Dirigenziale n. 45 del 28/3/2023 con cui è stato prorogato all'Ing. Federico Modonesi l'incarico di posizione organizzativa di tipo "a" per le sezioni lavori pubblici-fabbricati-suolo patrimonio e nominato quale responsabile del procedimento (L.241/1990) e RUP (dlgs. 50/2016) per la sezione fabbricati e patrimonio;
- la delibera del C.C. n 10 del 28.02.2023 di "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 con i relativi allegati";
- la delibera di Giunta Comunale n. 64 del 3.03.2023 di "Approvazione piano esecutivo di gestione 2023 – 2025 – assegnazione dotazioni finanziarie";
- la determinazione n. 821 del 09/03/2023 di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, di competenza del settore LL.PP. sez. suolo e fabbricati";
- LA delibera di Giunta Comunale n. 125 del 11/04/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025 (PIAO);

Visti:

- il comma 437 dell'articolo 1 della legge 27/12/2019 n.160 secondo il quale "Al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è promosso il Programma innovativo

nazionale per la qualità dell'abitare. Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)";

- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16/9/2020 emanato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, mediante il quale sono state approvate le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" di cui all'art.1 commi 437 e seguenti della Legge 160 del 27/12/2019;
- la Delibera di Giunta comunale n. 60 del 15.03.2021 di approvazione esclusivamente dal punto di vista tecnico del progetto di Fattibilità tecnico economica per la candidatura del Comune di Rovigo ai finanziamenti del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare con il quale è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR, in esito ai lavori dell'Alta Commissione, nei limiti delle risorse disponibili;

Atteso che il progetto presentato dall'amministrazione di Rovigo è risultato ammesso al contributo di cui trattasi e finanziato ai sensi del Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 20 gennaio 2022, n. 804, come riportato nell'Allegato 1 dello stesso decreto *(per le proposte "ordinarie") ovvero Decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (MIMS) del 29 dicembre 2021, n. 17524, come riportato nell'Allegato A dello stesso decreto (per le proposte "Pilota")*;
Considerato che l'amministrazione di Rovigo, per quanto indicato al punto precedente, è risultata beneficiaria del contributo per eseguire le opere previste nelle proposte inviate e risultate finanziate ai sensi del succitato programma PINQuA, accettando i nuovi termini previsti dal PNRR;

Considerato che il programma PINQUA, dell'importo complessivo di € 16.265.705,95 e costituito nello specifico da sette interventi, risulta inserito nel Programma Triennale delle opere pubbliche 2023/2025 adottato con Deliberazione della G.C. n. 267 del 22/07/2022 ed elenco annuale 2023, successivamente modificato con deliberazione di G.C. n. 26 del 27/01/2023 allegato al bilancio di previsione 2023/2025 approvato con delibera del C.C. n 10 del 28.02.2023 di "Approvazione del

documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 con i relativi allegati";

Atteso inoltre che

L'area oggetto delle opere previste e parzialmente finanziate dal consistente contributo in questione ricadono nell'ambito di una situazione urbanistica estremamente complessa, discussa anche durante diversi incontri sul tema alla presenza del Dirigente del Settore Urbanistica e del Segretario Generale, a causa delle vicende legate alle convenzioni urbanistiche inerenti la realizzazione del Piruea relativo all'area in Comune di Rovigo tra Via Oroboni, Via Galimberti e Via Maroncelli;

è stata effettuata una ricognizione interna al fine di individuare tra il personale in servizio presso questo Ente le professionalità in possesso dell'esperienza e delle competenze adeguate in diritto urbanistico, dalla quale è emersa l'insussistenza di tali figure nell'organico dell'Ente, come dai riscontri dei Dirigenti interpellati e dell'Avvocatura Civica;

stante la complessa situazione, al fine di proseguire rapidamente nelle successive fasi di attuazione del progetto denominato PINQuA nel il rispetto dei termini assegnati e non incorrere nella possibile perdita del contributo in questione, si rende necessario, dato l'esito infruttuoso degli incontri di cui sopra, affidare un incarico di servizio per supporto amministrativo-giuridico al R.U.P., avente ad oggetto:

- la definizione del percorso amministrativo finalizzato al conseguimento della conformità urbanistica del progetto PINQuA in tempo utile per procedere all'affidamento delle opere entro i termini assegnati dal contributo PNRR concesso;
- il supporto nella redazione degli atti relativi all'approvazione del progetto in variante;
- valutazione preventiva delle eventuali obbligazioni a carico dei soggetti lottizzanti il P.I.R.U.E.A delle quali il Comune di Rovigo è tenuto a chiedere l'adempimento nel termine di ultrattività decennale della convenzione urbanistica, anche a fronte di una nuova variante urbanistica;

che tale incarico, vista la corrispondenza con la proprietà delle aree attigue, prevede anche un giudizio prognostico su un'eventuale richiesta di risarcimento danni da parte dei proprietari della aree a suo tempo interessate dal Piruea (con relativa individuazione dei profili di danno e gravosità degli stessi) nonché l'individuazione delle modalità per evitare o neutralizzare i danni di cui sopra, se effettivamente esistenti ed eventuali interlocuzioni, se necessarie, con le potenziali controparti;

Viste, sul tema dell'individuazione del criterio discretivo tra incarico ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e appalto di servizi ex art. 31, commi 8 e 11 del D.Lgs 50/2016, le "Linee guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 173 della Legge 266/2005" pubblicate dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti con la Deliberazione n. 241/2021 nella quale si rileva:

"....la nozione di "contratto di appalto di servizi" da considerarsi è più ampia di quella del codice civile, con la conseguenza che numerosi rapporti negoziali qualificati come contratti d'opera o di

opera intellettuale devono considerarsi attratti, sotto il profilo delle modalità di affidamento, nella disciplina dei contratti pubblici di cui al d. lgs. n. 50/2016.

…….di conseguenza per servizi di natura intellettuale si devono intendere quelli che richiedono lo svolgimento di prestazioni professionali, svolte in via eminentemente personale, costituenti ideazione di soluzioni o elaborazione di pareri, prevalenti nel contesto della prestazione erogata, rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di messi e risorse;…. (cfr. Consiglio di Stato, sez. III, n. 1974/2020; id, sez. IV, n. 7094/2021; n. 1291/2021; n. 4806/2020).";

le medesime Linee Guida della Corte dei Conti, al paragrafo 3.4, in materia di esclusione dall'obbligo di trasmissione ai sensi dell'art. 1 comma 173 della Legge 266/2005, apportano le seguenti precisazioni: "*L'esclusione dall'obbligo di invio deve altresì ritenersi operante per tutti quegli incarichi professionali che, pur non strettamente inerenti ai servizi di architettura e ingegneria, consistano in "studi e analisi direttamente funzionali e sovente anche strutturalmente collegati ad attività di progettazione o di pianificazione urbanistica (come ad es. gli studi geologici a corredo degli strumenti urbanistici o relative varianti)16. Il criterio si applica anche alle cd. "consulenze urbanistiche*";

Alla luce di quanto sopra, vista anche la nota e.mail dell'Avvocatura Civica in data 11 maggio 2023 alle ore 17:44, si evidenzia che anche nella giurisprudenza contabile - come già in quella amministrativa, richiamata dalle citate linee guida di cui alla deliberazione n. 241/2021 della Corte dei conti Emilia-Romagna - appare chiara la prevalenza della disciplina dei contratti pubblici, siccome necessaria a dare effettiva applicazione e prevalenza all'ordinamento comunitario, "*con la conseguenza che numerosi rapporti negoziali qualificati come contratti d'opera o di opera intellettuale devono considerarsi attratti, sotto il profilo delle modalità di affidamento, nella disciplina dei contratti pubblici di cui al d. lgs. n. 50/2016*.";

Inoltre, qualora l'incarico da conferire al professionista sia mirato ad ottenere l'indicazione di elementi da recepire integralmente, come, ad esempio, la definizione del percorso amministrativo finalizzato al conseguimento della conformità urbanistica del progetto PINQuA in tempo utile per procedere all'affidamento delle opere entro i termini assegnati, o il supporto nella redazione degli atti relativi all'approvazione del progetto in variante, esso sembrerebbe rientrare nella definizione di appalto di servizi, in particolare appalto di servizio intellettuale, come definito dalla richiamata giurisprudenza;

Considerato inoltre che sono intervenute interlocuzioni con la società proprietaria di area limitrofa, inclusa nel PIRUEA di cui sopra, che lasciano presagire alcune contestazioni in merito alla realizzazione del progetto in questione. Pertanto, un incarico che si estendesse anche a valutazioni relative ad un'eventuale domanda, da parte del proprietario, di risarcimento dei danni asseritamente derivanti dal mutamento della destinazione urbanistica dell'area di sedime del Pinqua, alla probabilità che tale domanda venga avanzata in sede giudiziaria e alla prognosi circa l'esito di un eventuale contenzioso, nonché alle modalità per evitare o neutralizzare il prodursi di tali danni, si troverebbe in un inscindibile collegamento funzionale con una probabile domanda giudiziale

risarcitoria e sarebbe, quindi, riconducibile ad un appalto di servizi legali e come tale assoggettato alla disciplina di cui al richiamato art. 17, comma 1, lett. d), n. 2) del Codice;

Essendo il tipo di servizio richiesto di importo inferiore alla soglia di € € 139.000,00, e pertanto affidabile direttamente ad un unico operatore economico ex art. 1 c.2 lett.a) della legge 120/2020, (nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016), è stato individuato l'Avvocato Alessandro Veronese dello studio legale MDA con sede legale in Via delle Industrie n. 19/c, Venezia (CAP 30175), C.F./P.IVA 03053520270, che risulta in possesso di documentate e pregresse esperienze analoghe a quella oggetto di affidamento.

Per le ragioni su esposte l'Avvocato Alessandro Veronese dello studio legale MDA, C.F./P.IVA 03053520270, è stato invitato a presentare la propria migliore offerta per il succitato servizio, mediante piattaforma telematica Sintel di Aria S.p.A., ID sintel 169285392;

Entro il giorno 18/05/2023, tramite Piattaforma Sintel, è prevenuta l'offerta per il servizio legale di supporto al RUP per l'importo netto di € 39.900,00, oltre Cassa previdenza 4% per € 1.596,00 ed IVA 22% per € 9.129,12, per un totale complessivo pari ad € 50.625,12 al lordo della ritenuta d'acconto pari ad € 7.980,00;

Atteso che:

1. l'offerta presentata dall'Avvocato Alessandro Veronese dello studio legale MDA, C.F./P.IVA 03053520270, è ritenuta congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione e pertanto se ne dispone l'affidamento diretto ai sensi dell'art.1 c.2 lett.a) della Legge 120/2020;
2. il Responsabile del procedimento comunicherà l'impegno di spesa al professionista affidatario, ai sensi dell'art. 191 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
3. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., è stato acquisito il codice di gara CIG: 9824616998;
4. ai fini della verifica dei requisiti dell'operatore economico tramite FVOE, si rende necessario impegnare la somma di € 35,00 a favore di ANAC, che trova copertura economica sul capitolo di spesa n. 040130/1387 denominato "SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI - UFFICIO GARE", esigibilità 2023 - cod. Fin U.1.03.02.16.999 -Altre spese per servizi amministrativi (autorizzazione all'utilizzo del capitolo avvenuta il giorno 23.5.2023 tramite mail della Sezione Gare Appalti);
5. ai sensi dell'art.32 c.2 del D.Lgs.50/2016, con riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale, è stata acquisita unitamente all'offerta la seguente documentazione, agli atti dell'Ente:

   - comunicazione relativa alla tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010;
   - dichiarazione ai sensi dell'art. 53 D.Lgs.165/2001;
   - dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
   - il certificato afferente la situazione contributiva del professionista ai fini del DURC, prot.INAIL 37466121 del 20/03/2023 con scadenza il 18/07/2023 da cui si rileva la regolarità contributiva;

6. essendosi concluso il procedimento di verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente in sede di gara, tramite la piattaforma dell'ANAC-FVOE, si ritiene di dichiarare l'efficacia del presente affidamento, ai sensi dell'art.32 comma 7 del D.Lgs.50/2016;

Visti altresì:

- gli ulteriori atti d'Ufficio;
- il D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il vigente Regolamento Comunale delle Funzioni Dirigenziali;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento dei Contratti;

DETERMINA

1. la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e i documenti citati sono agli atti d'ufficio;
2. di affidare, ai sensi dell'art.1 c.2 lett.a) della legge 120/2020, all'Avvocato Alessandro Veronese dello studio legale MDA con sede legale in Via delle Industrie n. 19/c, Venezia (CAP 30175), C.F./P.IVA 03053520270, il servizio amministrativo-giuridico di supporto al RUP, come meglio descritto nelle premesse, finalizzato all'attuazione del progetto "PNRR - Progetto PINQuA - riqualificazione quartiere San Bortolo." per l'importo netto di € 39.900,00, oltre Cassa previdenza 4% per € 1.596,00 ed IVA 22% per € 9.129,12, per un totale complessivo pari ad € 50.625,12 al lordo della ritenuta d'acconto pari ad € 7.980,00, che trova copertura economica al capitolo di spesa 070130/1346 denominato "Service per PNRR" - esigibilità 2023 - cod. SIOPE U.1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.";
3. di impegnare la somma di € 35,00 per il versamento a favore dell'ANAC, alla quale si farà fronte con le somme stanziate al capitolo di spesa 040130/1387 denominato "SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI - UFFICIO GARE", esigibilità 2023 - cod. Fin U.1.03.02.16.999 -Altre spese per servizi amministrativi (autorizzazione all'utilizzo del capitolo avvenuta il giorno 23.5.2023 tramite mail della Sezione Gare Appalti);
4. di dare atto che al presente intervento è stato assegnato il seguente codice CIG: 9824616998;
5. di dare atto che, essendosi concluso il procedimento di verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente in sede di gara, si ritiene di dichiarare l'efficacia del presente affidamento ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs.50/2016;
6. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 c. 2 e c. 3, e art.11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'art 6 /bis della legge 241/90 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;
7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dei Dirigenti" del

sito Web dell'ente ed altresì nella sottosezione "bandi di gara e contratti/informazioni sulle singole procedure" tramite la procedura intraweb inserimento dati ANAC;

8. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
9. di trasmettere il presente atto al Settore Economico Finanziario, per gli adempimenti di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Rizzi Marzia

Documento sottoscritto con firma digitale